



ECR - Interscambio pallet

L'esperienza Carrefour in Italia

Paolo Rangoni
Carrefour Italia



Trend di mercato

- **Frazionamento dei volumi** per tutti gli attori della filiera (sempre più fornitori, sempre più articoli, sempre più punti di destino)
- **Diversi modelli di gestione** in contemporanea
 - *Pooling parco di proprietà*
 - *Pooling EPAL*
 - *Interscambio EPAL*
 - *A perdere*
- **Mercato parallelo** «fuori legge», pallet EPAL bene fungibile di valore non tracciabile
- **Elevati costi di gestione**
- **Qualità non omogenea** dei supporto con impatti sulla sicurezza



Flussi e supporti gestiti in Carrefour

La filiera di Carrefour è particolarmente “aperta”

- Fornitori nazionali ed internazionali
- Rete di depositi e fornitori in diretta
- Esportazione di prodotti di origine italiana in Europa
- Rete di negozi in franchising

Carrefour utilizza in ricezione una grande varietà di supporti

- *EPAL*
- *A perdere (pesce, ortofrutta, import non food)*
- *Pooling in legno e plastica*



La gestione del pallet per Carrefour

- Monitoraggio di tutti i flussi IN/OUT e progressiva responsabilizzazione attori della filiera
- Progressivo azzeramento debito vs fornitori ed utilizzo interscambio immediato
- Spostamento volumi verso pooling “specifici”
 - *Demipallet per espositori*
 - *Pallet in plastica per ortofrutta / Carne, ...*
- Unico gestore nazionale parco pallet EPAL per riparazione e riciclaggio pallet a perdere

Pur presidiando tutti i passaggi non mancano le aree di miglioramento

- Ancora pochi pallet ricevibili con EAN 128
- Merce a peso ricevuta su pallet che assorbono umidità
- Difficoltà di controllo interscambio nelle forniture in diretta
- Controllo “a vista” della qualità dei pallet
- Gestione manuale dei saldi verso fornitori e negozi
- Promozioni ed espositori: % in continuo aumento, assenza di standard



La gestione dei pallet nella filiera: i rischi

I pregi del pallet ne determinano anche i difetti

- Bene univoco interscambiabile e come tale privo di un proprietario
- Quando non si riesce a gestire scambio alla pari si innesca una gestione amministrativa complessa (il buono pallet) e non priva di errori
- Troppi operatori “border line” e dispersioni nel mercato per un bene “appetibile”
- Normativa complessa e poco chiara per la gestione dei pallet in riparazione o a perdere (materia prima o rifiuto ?)



Ogni attore ha la sua quota di rischi

Fornitori

- Costo acquisto / noleggio
- Gestione buoni interscambio

Trasportatori

- Gestione buoni interscambio differito
- Gestione interscambio immediato

Pooler

- Velocità rotazione asset
- Investimenti in asset e centri di lavaggio / cernita
- Innovazione di prodotto / servizio

Distributori

- Dispersione pallet
- Monitoraggio flussi verso tutti gli attori della rete
- Rapporto con tutti gli attori



Il ruolo di ECR

- Definire le regole di interscambio
- Costruire modelli di valutazione economica dei diversi scenari / politiche di gestione
- Lancio di progetti innovativi / test pilota tra gli attori della filiera



Il futuro del pallet per Carrefour

Sempre più si parla di “**internet of things**”, la tracciabilità degli assets riutilizzabili tramite RFID o altre tecnologie ha molto senso

Il legno non è l'unica alternativa, ci sono casi nei quali altri materiali, comunque riciclabili possono essere più efficaci

L'aumento degli assortimenti e la riduzione dei volumi per articolo comporta sempre maggiori pallet eterogenei, **un'interfalda «efficace»** può ridurre i legni trasportati ?

Innalzamento % di pooling al livello degli altri paesi europei attraverso una campagna nazionali che riduca i costi del pooling all'aumentare dei volumi gestiti



Ogni soluzione futura non potrà che affermarsi se porterà vantaggi a tutta la filiera e se sarà basata su standard applicati in maniera uniforme



GRAZIE

